

ASSICURAZIONI E VEICOLI

Supermalus per la Rc auto familiare Monopattini con limite a 25 km/h

Chi prende la classe del più virtuoso ne perde fino a 5 se fa un incidente

Maurizio Caprino

La conversione in legge del Dl milleproroghe porta il "supermalus" per chi fruisce delle polizze Rc auto "formato famiglia" introdotte dalla manovra 2020, cioè in larga parte per chi ha anche una moto o un motorino. Sempre in tema di due ruote, un corposo emendamento ha anche dettato le regole di utilizzo dei monopattini elettrici, dopo che la manovra ne aveva sancito l'equiparazione alle biciclette, aprendo vari problemi di interpretazione.

Le polizze familiari sono un'estensione del beneficio previsto fin dal 2007 dalla cosiddetta legge Bersani: l'attribuzione della stessa classe di merito maturata dal veicolo più "virtuoso" presente nel nucleo familiare, se appena acquisito (quindi si tratta di una nuova polizza) e della stessa categoria (per esempio, auto con auto e moto con moto). L'estensione, riservata a chi non ha causato sinistri negli ultimi cinque anni, sta nel fatto che il beneficio ora spetta anche in fase di rinnovo di polizze già esistenti e per veicoli di categoria diversa (per esempio, la moto del figlio va nella stessa classe 1 dell'auto del padre).

Il supermalus scatterà solo per chi ha un incidente di cui viene riconosciuto responsabile almeno al 51% e per il quale il danno totale liquidato supera i 5mila euro. La penalità consiste in una retrocessione fino a cinque classi, a discrezione della compagnia, ma vale solo se il veicolo è di categoria diversa da quello virtuoso. Se ne deduce che, quando il mezzo è della stessa categoria, scatti la penalizzazione prevista dalle regole generali della Rc auto: si perdono due classi.

Il supermalus è stato introdotto

come correttivo al regime di favore, ma fra i tecnici e le compagnie assicurative restano varie perplessità. L'Ania solleva soprattutto un problema di equità: visto che nessuna delle novità comporterà una diminuzione

degli incidenti o dei loro costi, per mantenere i conti in equilibrio le compagnie dovranno recuperare gli "sconti" alle famiglie con più veicoli divenuti obbligatori e così si rischia di penalizzare anche le famiglie meno abbienti che possono permettersi un solo mezzo. L'Ordine degli attuari, invece, ribadisce soprattutto il fatto che interventi come questo scardinano il principio-base delle assicurazioni, secondo cui ognuno dovrebbe pagare secondo il profilo di rischio che ha.

Quanto ai monopattini elettrici, il Milleproroghe ora detta regole e sanzioni (scheda sotto) per il loro uso diverse da quelle fissate dal Dm 229 sulla micromobilità elettrica (emanato a giugno dal ministero delle Infrastrutture per attuare la legge di Bilancio 2019), che resta valido per segway, hoverboard e monowheel. Il tutto ha un carattere sperimentale, come stabilito già dalla legge di Bilancio 2019, rispet-

to alla quale il Milleproroghe rinvia di 12 mesi il termine del periodo di test, che quindi possono durare due anni da quando il Comune autorizza l'uso dei micromezzi elettrici.

Ai monopattini è permesso circolare su tutte le strade urbane con limite di velocità di 50 km/h e anche sulle piste ciclabili extraurbane (gli altri micromezzi restano confinati in aree pedonali, piste ciclabili urbane e zone 30 km/h). Non possono superare i 25 km/h (6 km/h nelle aree pedonali) e la potenza del loro motore elettrico non può superare 0,5 kilowatt. Per guidarli bisogna aver compiuto 14 anni e sotto i 18 è obbligatorio il casco (non è chiaro di che tipo, si può presumere sia quello per bici). Quando è obbligatorio accendere le luci, si devono indossare bretelle o giubbino riflettenti; se non si hanno le luci, il mezzo va condotto a mano. Si deve guidare in piedi, non si possono portare passeggeri e si deve circolare in fila indiana se la situazione lo richiede (in ogni caso non possono stare affiancati più di due monopattini). Per i mezzi a noleggio, obbligo di assicurazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Penalità solo per chi ha un incidente di cui viene riconosciuto responsabile almeno al 51% con danno totale superiore a 15mila euro

Riapertura dei termini per la stabilizzazione dei precari della Pa che avranno tempo fino a fine dicembre 2020



LE SANZIONI PER I MONOPATTINI

Potenza

Se si accerta che un monopattino ha un motore elettrico la cui potenza (intesa come nominale continua) supera 0,5 kiloWatt, scatta una multa (intesa come sanzione amministrativa, quindi dello stesso tipo della maggior parte di quelle previste dal Codice della strada) di 100 euro. Si aggiunge la confisca del mezzo quando la potenza supera i 2 kW

Caratteristiche tecniche

Se il monopattino è costruito in modo tale da avere un posto a sedere, non ha propulsione

prevalentemente elettrica o non rispetta altri parametri tecnici (come l'obbligo di luce anteriore bianca o gialla e di luce e catadiottro posteriori rossi), la sanzione è sempre di 100 euro (200 se il mezzo ha caratteristiche non definite)

Norme di comportamento

Quando non si regge il manubrio con entrambe le mani, si circola affiancati quando è vietato, trasportano passeggeri o animali, non si accendono le luci o si è minorenni senza casco, la sanzione è di 50 euro